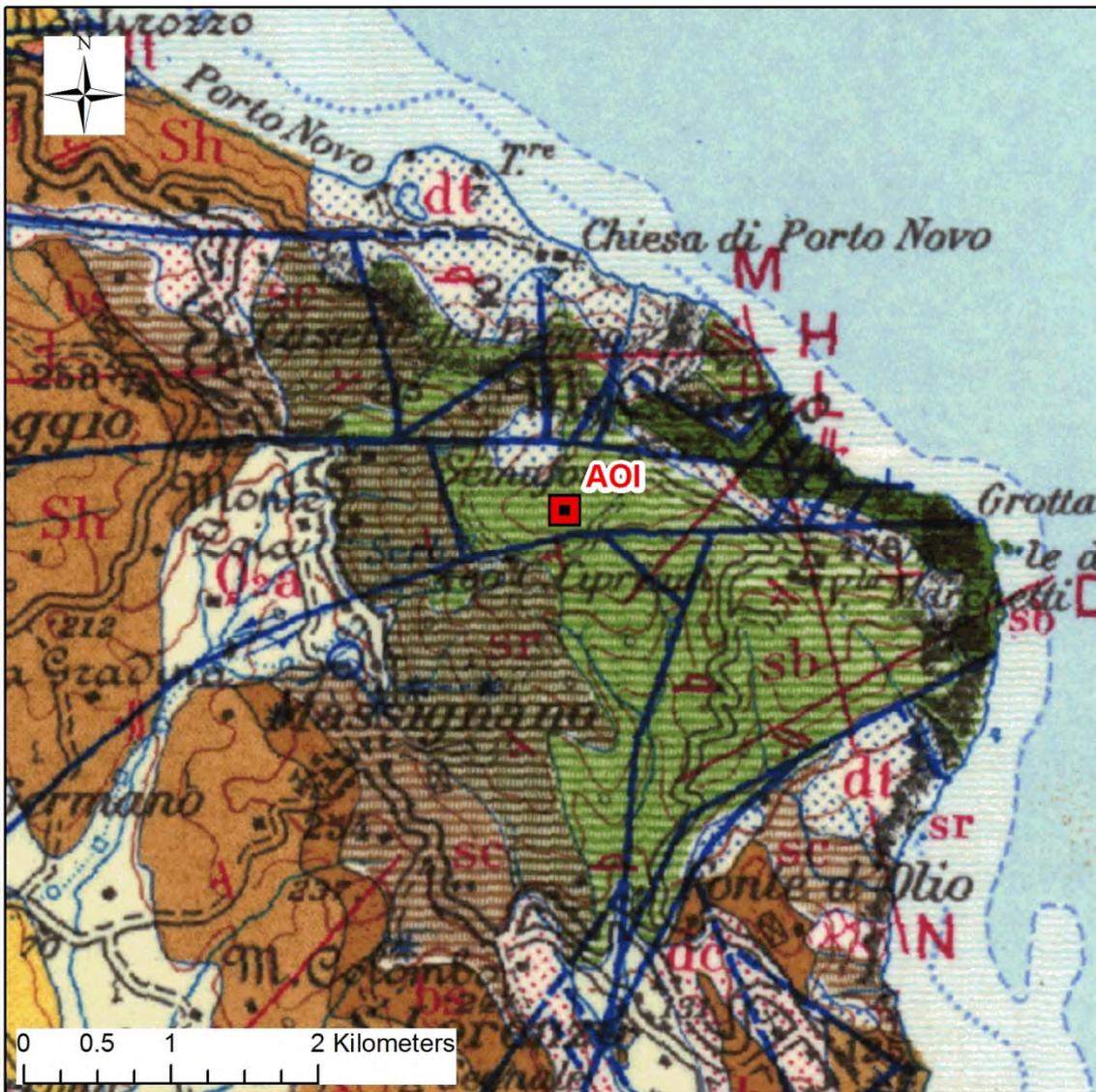


SCHEDA STAZIONE SISMICA AOI

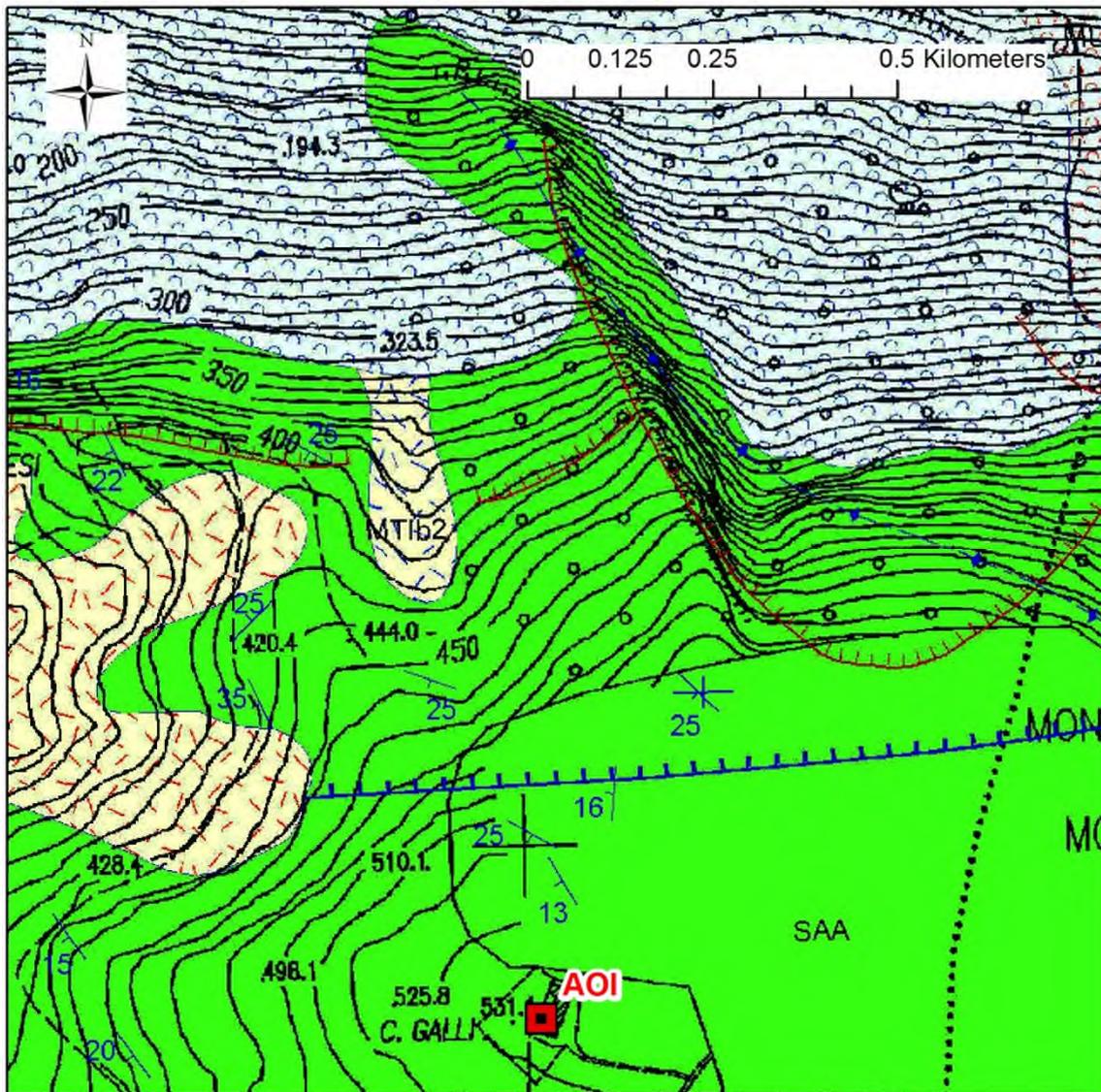
1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio in scala 1:50.000 del Foglio n. 118, Ancona, della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio in scala 1:10.000 della Sezione n. 293040, Monte Conero, della Carta Geologica della Regione Marche con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio alla scala 1:50.000 dell'ortofoto con in evidenza la stazione sismica sovrapposta alla fascia di pertinenza della sorgente sismogenetica composta del Conero Onshore individuata all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine N

Longitudine E

Quota m s.l.m.

Regione	Marche
Provincia	Ancona
Comune	Ancona

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia, Foglio 118 "Ancona" scala 1:100.000.
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia, Foglio 118 "Ancona" scala 1:100.000.
Carta Geologica della Regione Marche, Sezione n. 293040 "Monte Conero" scala 1:10.000.
Catalogo ITHACA (ITaly HAZard from CAPable faults) (ISPRA).
Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.2.0 (INGV).

Inquadramento geologico

La stazione in oggetto è situata sul Monte Conero a meno di 2 km dalla costa, ad una quota di circa 538 m s.l.m. Si trova a meno di 3 km dalla faglia capace del Conero ed a circa 4 km dall'epicentro di forte terremoto.

Osservando lo stralcio del Foglio 118 Ancona, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato dalle Formazioni della Maiolica (**mac**), delle Marne a Furoidi (**mf**), della Scaglia (Bianca **sb** e Rossa **sr**), della Scaglia Cinerea (**sc**).

La Formazione cretacea della Maiolica (**mac**) affiora lungo la costa sulle falesie del Monte Conero; è costituita da calcari micritici compatti a frattura concoide con abbondante selce in noduli e liste di colore grigio-nerastro. Lo spessore misurabile è di 110 m, quindi presumibilmente affiora la parte superiore della formazione che nelle Marche è stimata potente fra i 300-400 m.

Le Marne a Furoidi (**mf**) affiorano in piccoli lembi spesso ricoperti di detriti, sono formate da argilliti e siltiti policrome straterellate, con potenza massima pari a 11 m.

La Scaglia è formata da calcari bianchi (**sb**) compatti finemente detritici e a grana fine in strati con spessori da 10 a 40 cm, con abbondanti noduli di selce grigia alla base (**sb**) e, sovrapposti, da calcari rosati (**sr**) compatti ed a grana fine in strati spessi da 5 a 30 cm, alternati a marne calcaree con selce rossastra in liste e lenti; lo spessore stimato della Scaglia bianca è di circa 70 m, mentre dai dati di affioramento lo spessore della Scaglia rossa è stato calcolato pari a circa 78 m.

Il passaggio ai calcari marnosi della Scaglia Cinerea (**sc**) è graduale; il calcari si intercalano a marne calcaree grigio-verdastre che verso la parte alta della formazione diventano sempre più povere in carbonato di calcio.

Lo stralcio della Carta Geologica della Regione Marche evidenzia che terreni affioranti nell'area della Stazione appartengono alla Formazione della Scaglia Rossa (**SAA**).

Strutturalmente il Monte Conero è formato da un'anticlinale asimmetrica con vergenza verso ENE, tagliata da diverse faglie dirette, inverse e trascorrenti con importanti rigetti orizzontali e verticali.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dalle informazioni contenute nelle fonti bibliografiche consultate, al di sotto della Stazione, è possibile ipotizzare la seguente stratigrafia: calcari marnosi e marne calcaree della Scaglia Rossa per uno

spessore massimo di 78 m, seguiti da calcari bianchi compatti della Scaglia Bianca per uno spessore di massimo di circa 175 m.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

La classe litologica in cui classificare i terreni affioranti corrisponde alla A3 Litotipi calcareo- marnosi a comportamento meccanico di tipo litoide.